

NOTA DI AGGIORNAMENTO PROGETTO UNICO TERZO VALICO DEI GIOVI E NODO DI GENOVA

- **scavi gallerie Nodo di Genova completati entro l'estate 2022, attualmente all'83%**
- **scavi gallerie Terzo Valico hanno raggiunto il 77%**
- **investimento complessivo 7,4 miliardi**
- **oltre 300 imprese coinvolte direttamente**
- **5mila persone impegnate**

Genova, 9 febbraio 2022

CONTESTO DELL'OPERA IN AMBITO PNRR

Con la Legge 55/2019 "Sblocca Cantieri" i progetti "Potenziamento infrastrutturale Voltri-Brignole", "Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi" e "Potenziamento Genova- Campasso" sono stati unificati in un Progetto Unico, per un valore complessivo, interamente finanziato, di 7.462 milioni di euro e, successivamente, con DPCM 20 dicembre 2019 è stato nominato il Commissario straordinario, Calogero Mauceri.

L'intervento, realizzato dal General Contractor guidato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), con il supporto della società di ingegneria Italferr, è inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo pari a 3,4 miliardi con suddivisione negli anni, a partire dal 2020, di cui 930 milioni di euro già rendicontati negli anni 2020-2021.

TERZO VALICO DEI GIOVI

La nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi rappresenta un'importante tassello del corridoio TEN-T "Reno-Alpi", consentirà il trasferimento di una parte molto significativa del traffico merci dalla strada al ferro oltre alla riduzione dei tempi di viaggio tra le principali città del nord-ovest (Genova, Milano e Torino).

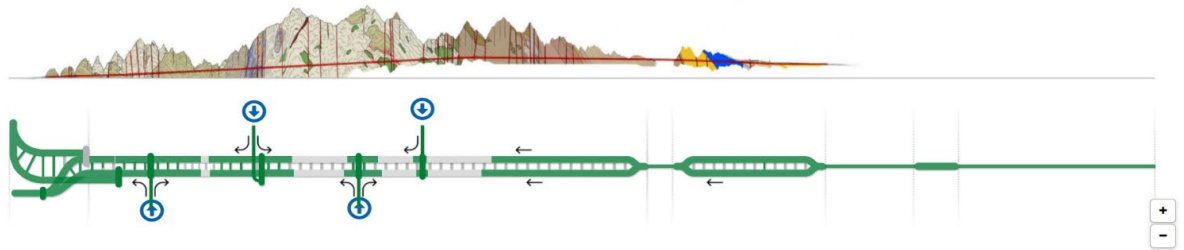
La nuova linea è lunga 53 km di cui l'70% in galleria, ed interessa 14 Comuni nelle province di Genova e Alessandria.

Stato avanzamento

Al 31 gennaio 2022 l'avanzamento complessivo dello scavo delle gallerie è pari a circa il 77% (68 km) su un totale di 88 km di opere in sotterraneo. La nuova tratta ferroviaria è costituita da tre gallerie naturali, di cui la più importante è la galleria di Valico, di lunghezza 27 km, in cui sono attivi contemporaneamente diversi fronti di scavo sia con metodologia in tradizionale (uso di esplosivo e/o martelli demolitori) sia in meccanizzato (TBM Tunnel Boring Machine).



AVANZAMENTI GALLERIE E FRONTI DI SCAVO TERZO VALICO



NODO DI GENOVA: QUADRUPLICAMENTO, SESTUPLICAMENTO E ITINERARIO CAMPASSO

Il progetto del Nodo di Genova prevede due nuovi binari tra Genova Voltri e Genova Brignole che consentiranno la separazione dei flussi di traffico lunga percorrenza e merci da quelli metropolitani/regionali con il conseguente incremento della capacità ferroviaria dell'intera rete e la connessione diretta al Terzo Valico dei Giovi per i treni merci da e per il Porto di Prà-Voltri.

Include, inoltre, il “Potenziamento Bivio Fegino – Campasso – Porto Storico” che consiste nel ripristino di una linea merci esistente adeguata ai nuovi standard prestazionali e il potenziamento dello scalo ferroviario di Campasso con otto binari di lunghezza 750 metri a servizio del Porto Storico ed integrato con il suo sviluppo conseguente alla realizzazione della nuova diga foranea.

Nell'ambito del Nodo di Genova è prevista anche la realizzazione della nuova stazione di Voltri, della nuova fermata a Palmaro e il potenziamento dello scalo Prà-Voltri a sette binari di lunghezza 750 metri per gli arrivi e partenze da e per il Terzo Valico dei Giovi.

Stato di avanzamento

5,3 km di linea scavati su un totale di circa 6 km. I cantieri del “Sestuplicamento” e “Quadruplicamento” sono ripartiti nel luglio 2020 con lo sblocco dopo due anni di fermo dovuto al fallimento delle precedenti ditte affidatarie e lo stato di avanzamento complessivo dello scavo delle gallerie è pari a oltre l'83%. A dicembre 2021 è stato concluso lo scavo della nuova galleria San Tomaso le restanti attività di scavo si completeranno entro l'estate 2022.

Il progetto definitivo del collegamento “Bivio Fegino – Campasso – Porto Storico” è stato completato ed è in corso il Procedimento Autorizzativo Unico Regionale –PAUR– con la Regione Liguria, unitamente alla definizione del procedimento regionale volto a riconoscere specifiche indennità ai proprietari di unità immobiliari coinvolte dai cantieri. Sono in fase di approfondimento soluzioni, anche innovative, in accordo con il MIMS per la migliore compatibilità dell'infrastruttura con il territorio, in risposta alle preoccupazioni evidenziate dai comitati di quartiere.



LA SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA

Il progetto Terzo Valico dei Giovi rappresenta un'opera all'avanguardia anche dal punto di vista della sostenibilità. Su tutto il percorso sono state adottate diverse tecniche di scavo, in considerazione delle differenti caratteristiche dei terreni, secondo stringenti criteri di sostenibilità, dai cantieri integrati con l'ambiente, ai sistemi di riutilizzo dei materiali di scavo, alla salvaguardia delle sorgenti d'acqua, ai sistemi di conferimento dello smarino, che in alcuni cantieri viaggia su nastri trasportatori lunghi anche 2 chilometri riducendo così il trasporto su gomma e le sue emissioni. Una volta in funzione, l'opera permetterà di diminuire del 33% i tempi di percorrenza sulla tratta Genova-Milano e, rispetto al tradizionale trasporto su gomma, si abatteranno del 29% i consumi energetici e si ridurranno del 55% le emissioni di CO2 nell'atmosfera.

DATI RIASSUNTIVI GESTIONE COMMISSARIALE (DICEMBRE 2019/DICEMBRE 2021)

OPERE	AVANZAMENTO COMPLESSIVO
Progetto Unico	1.229 MLN di euro
Terzo Valico	Scavati 31.050 metri lineari
Nodo di Genova	Scavati 2.551 metri lineari

OPERE DI SVILUPPO TERRITORIALE

Nell'ambito del Progetto Unico sono previste risorse, per circa 340 milioni di euro, destinate al territorio ligure e piemontese.

Al fine di mitigare l'impatto dei lavori sul territorio e sulle viabilità dei Comuni interessati, l'opera prevede l'adeguamento delle viabilità esistenti e la realizzazione di nuove per renderle idonee a sopportare il traffico indotto dai lavori e nel contempo consentire un significativo miglioramento del sistema viario esistente.

Sono previsti inoltre importanti interventi su acquedotti, impianti fognari e altre opere pubbliche tra cui parcheggi, interventi di permeabilità delle linee ferroviarie storiche, mirate allo sviluppo socio - economico del territorio.